

Via Gorgia di Leontini, 171 -00124 Roma (Casal Palocco)

F. Concerto Stravinskij-Prokofiev. Un concerto che mette fianco a fianco due grandi compositori russi con due capolavori straordinari : la musica innovativa e sfavillante di “*Petrushka*” (il balletto verrà illustrato da A.Telò il 14 Febbraio), che non a caso anticipa quella di “*Le sacre du printemps*”, e “*Alexandr Nevskij*” che nel 1938 Prokofiev scrisse per il film del regista Eisenstein (celebre anche per “*La corazzata Potemkin*”).

Una rievocazione del grande eroe russo vittorioso nel 1241 sui Cavalieri Teutonici, con evidente riferimento alla minaccia nazista che stava facendosi sempre più concreta. **Maggiori dettagli nel dépliant del concerto in preparazione.**



Quota di partecipazione : 25 o 35€. Pullman 16:15 dal drive-in.
Inizio concerto : ore 18:00. Ref. Gina 349 780 5185

G. Evento in fase di studio (forse una gita in giornata). Verrà comunicato successivamente.

H. L'architettura moderna. Come per tutte le forme di arte moderna e contemporanea, anche per l'architettura, a causa della molteplicità dei linguaggi, e dell'assenza di valori estetici condivisi, si verificano difficoltà di comprensione per il pubblico. Questo induce diffusi atteggiamenti di perplessità, disinteresse, astensione dal giudizio. A volte sembra che gli architetti perseguano obiettivi di bizzarria estetica volti a stupire, perdendo forse di vista la necessità di coniugare arditezze tecnologiche con la razionalità e praticità. Analizzare l'evoluzione dell'architettura negli ultimi cent'anni, rendere più comprensibili linguaggi e motivazioni, può certamente contribuire ad un miglior orientamento e quindi aiutare ad apprezzare i molti capolavori che sono stati realizzati, grazie anche all'apporto decisivo di nuove tecnologie. Innovazione e creatività faranno sorgere nuove forme architettoniche, alle quali occorre accostarsi con apertura mentale, meglio se supportati da un sufficiente livello di conoscenza e preparazione.



Realizzato da G.Menzio. **Versione 14.01.2020**
347 3738360. giuseppe.menzio@fastwebnet.it

| | | | |
|----|-----------------|--|--------------------|
| A | Mer 05 10:45 | Visita guidata alle Terme di Caracalla | Alessandro Delfino |
| B | Ven 07 15:30 | “ <i>Sogneremo pecore elettriche?</i> ” ovvero dell’invadenza della tecnologia | Donato Di Stasi |
| -- | Mer 12 | Nessun evento | |
| C | Ven 14 15:30 | “ <i>Petrushka</i> ”, balletto di Igor Stravinskij | Arrigo Telò |
| D | Mer 19 10:45 | Visita alla mostra “ <i>Canova, eterna bellezza</i> ” a Pal.Braschi | Valeria Di Cola |
| E | Ven 21 15:30 | Evoluzione della comunicazione umana e della posta | Giuseppe Menzio |
| F | Sab 22 16:15 | Concerto Stravinskij-Prokofiev : <i>Petrushka, Alexandr Nevskij</i> | Daniele Gatti |
| G | Mer 26 | In fase di definizione | |
| H | Ven 28 15:30 | Capire l'architettura moderna | Aldo Mancini |

A. Le Terme di Caracalla. Costituiscono l'esempio meglio conservato fra gli impianti termali romani. La costruzione risale alla dinastia dei Severi, ma fu l'imperatore Caracalla ad inaugurarle nel 216 d.C. Il loro eccezionale stato di conservazione consente non solo di visitare le sale principali (frigidarium, tepidarium, caldarium ecc.), ma anche tutti i luoghi dei servizi annessi alla cura del corpo e della mente, come le palestre, le sale



per i trattamenti e le biblioteche, e il poderoso impianto di gallerie sotterranee, predisposto per gestire l'enorme sistema di riscaldamento. Dopo il giardino, si attraversano le sale termali per poi raggiungere i sotterranei, con le gallerie, dove si trova anche

... il mitreo, e un antiquarium, con capitelli, fregi e vari apparati decorativi che appartenevano al complesso delle Terme.

Quota di partecipazione: 15€ (N.S. 20€). Appuntamento ore 10:45 v.le Terme Caracalla 52. Ref. Raffaele 347 473 0548.
Possibilità di prenotazione van (circa 15€ a/r)

B. “Sogneremo pecore elettriche ?” Nella Silicon Valley

dove hanno sede i colossi Amazon e Microsoft, vale un unico divieto per i figli dei dirigenti: l'uso della tecnologia.

Mentre lo strapotere finanziario e tecnocratico crea una società ottusa, superficiale, schiava di desideri superflui, la massa sterminata degli utenti nemmeno si accorge di vivere nel peggiore dei mondi possibili.

Sogneremo dunque pecore elettriche o c'è speranza di limitare l'invasione delle macchine e di ritrovare una società più umana, più solidale, più attenta alla profondità delle emozioni che alla superficialità dei luoghi comuni?

Un capolavoro del cinema, “Blade runner” e uno straordinario scrittore, Philip Dick, ci aiuteranno a capire e a ragionare.



C. Petruska. Quest'opera di Stravinskij venne eseguita per la prima volta nel 1911 a Parigi, al Théâtre des Champs-Élysées, dai Balletti russi di Diaghilev e con l'interpretazione di Nijinskij. La trama di *Petruska*, semplice e potente come sanno esserlo solo le favole, ricorda per certi aspetti quella del nostro *Pinocchio*: un burattino (Petruska, appunto), proprietà di un Ciarlatano che si esibisce durante le feste di piazza del martedì grasso a San Pietroburgo, si innamora di una Ballerina e, a causa dell'amore

per lei, subisce la violenza dell'ottuso Moro, venendone malmenato e distrutto. Petruska si può ben considerare come il primo balletto che rompe con la lunga schiera di opere romantiche ...

... che avevano connotato la danza fino a quel tempo. Con una musica innovativa il pubblico viene qui portato ad una contemporaneità mediata dalla tradizione popolare russa; abbandonando ogni suggestione romantica di opere rassicuranti nel loro svolgimento consolatorio, Stravinskij, con le sue sonorità aspre e a volte dissonanti, svela al pubblico la storia tragica di un burattino che ha sentimenti umani e che viene quasi ignorato dalla folla festosa del carnevale.

D. Canova, eterna bellezza.

Una mostra-evento incentrata sul legame tra Antonio Canova e la città di Roma, con oltre 170 opere e prestigiosi prestiti da importanti Musei e collezioni italiane e straniere. Un allestimento di grande impatto visivo nelle sale del Museo di Roma in Palazzo Braschi, che racconta in 13 sezioni l'arte canoviana e il contesto che lo scultore trovò a Roma quando vi arrivò nel 1779.



Quota di partecipazione 15€ (N.S. 20€). Appuntamento a Palazzo Braschi alle 10:45. Ref. Gianna Lodoli, 340 141 1591.
Eventuale noleggio di van dal drive-in (a/r), circa 15€.

E. Evoluzione della comunicazione umana. Comunicare significa esistere... per questo l'uomo fin dai tempi antichissimi ha cercato di stabilire contatti con i suoi simili, prima in forme rudimentali, con gesti, graffiti, fumi... poi con la voce, il linguaggio e, molto dopo, con la scrittura. Progressi lentissimi, utilizzando supporti come le tavolette di argilla, i papiri, la carta... E quando le scoperte, le esplorazioni, l'aumento dei commerci hanno ampliato enormemente le necessità comunicative, sono nati i primi “sistemi postali” e un rivoluzionario, piccolo rettangolo di carta gommata, il francobollo. Ma l'evoluzione continua, sostenuta dal vorticoso sviluppo tecnologico, che si appoggia a strumenti immateriali, la telematica, i satelliti, lo smartphone... sempre connessi, ma forse meno comunicanti...

